

MASTER UNIVERSITARIO di II LIVELLO
in

GESTIONE SOSTENIBILE DEI RISCHI PER AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA – HSEQ

Sustainable Management of Enviromental, Healt and Safety Risks – HSEQ

In modalità didattica a distanza

STATUTO

Art.1 - Istituzione.

È istituito, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Master universitario di II livello in GESTIONE SOSTENIBILE DEI RISCHI PER AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA – HSEQ / *Sustainable Management of Enviromental, Healt and Safety Risks – HSEQ*.

Il master è tenuto in lingua italiana e in modalità didattica a distanza avvalendosi dei metodi didattici e-learning della Scuola IaD.

Art.2 - Finalità.

Il Master si pone come obiettivo di formare una figura trasversale che, ispirandosi ai principi di sostenibilità, sia in grado di valutare i rischi per l'ambiente, la salute e la sicurezza potenzialmente indotti da opere e infrastrutture, che potrà operare nell'ambito delle tematiche tipiche delle strutture HSEQ (Health, Safety, Environment, Quality) di aziende e società di consulenza ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico, saranno fornite competenze sulla valutazione degli impatti ambientali, con specifico riferimento ad azioni di monitoraggio, modellazione e mitigazione degli impatti; sistemi di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; valutazione dei rischi connessi agli impianti a rischio di incidente rilevante; ruoli e responsabilità aziendali nel settore HSEQ. La formazione fornita consentirà di accedere i seguenti sbocchi lavorativi:

- Consulenti ambientali (gestione e mitigazione dei rischi ambientali)
- Figure professionali in ambito aziendale HSEQ
- Consulenti sulla sicurezza dei lavoratori
- Esperto di analisi di rischio siti contaminati

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Sono ammessi candidati in possesso delle seguenti lauree di II livello (specialistica o magistrale) e del vecchio ordinamento, o lauree equipollenti:

- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria chimica
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria informatica
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile-architettura
- Geologia
- Chimica

- Fisica
- Scienze Biologiche
- Scienze ambientali
- Medicina
- Scienze e tecnologie alimentari
- Ingegneria della sicurezza
- Architettura

Art.4 - Durata

La durata del master è di un anno accademico. L'attività formativa prevede complessivamente 60 crediti formativi, pari a 1.500 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 390 ore di attività didattica, costituita da lezioni e/o laboratori, integralmente a distanza.

Il Collegio dei docenti potrà riconoscere eventuali crediti pregressi, fino ad un massimo di 20, conseguenti ad attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. Il riconoscimento verrà effettuato sulla base dei contenuti dei programmi delle attività formative svolte, confrontandoli con i contenuti dei moduli formativi previsti nel programma del Master.

Art.5 - Articolazione

Il Master sarà articolato in due Semestri, secondo gli insegnamenti e moduli riportati nella Tabella seguente.

- Primo Semestre: indicativamente da Marzo a Giugno
- Secondo Semestre: indicativamente da Settembre a Novembre

Sono previsti:

- 39 CFU di lezione a distanza (equivalenti a 390 ore complessive)
- 14 CFU di tirocinio
- 7 CFU di prova finale

| Insegnamenti in italiano e in inglese | Settori Scientifico Disciplinari | Ore didattica frontale | Ore e-learning | CFU |
|--|--|---------------------------|----------------|-----|
| Legislazione di settore/Legislation | IUS/10 | 0 | 30 | 3 |
| Fondamenti per la valutazione del rischio / Fundamentals for risk assessment | ICAR/03, GEO/05, ICAR/01, | 0 | 60 | 6 |
| Strumenti di valutazione preliminare del rischio / Tools for environmental risk assessment and prevention | ICAR/03, SECS- P02 | 0 | 70 | 7 |
| Tecniche e strumenti per la valutazione dei rischi ambientali in corso d'opera / Techniques and tools for monitoring environmental risks | CHIM/07, ICAR/03, MED/44 | 0 | 60 | 6 |
| Mitigazione dei rischi ambientali/ Mitigation of environmental risks | ICAR/03 | 0 | 40 | 4 |
| Gestione dei rischi per la salute e la sicurezza / Management of risks for health and safety | ING-IND/28, MED/44, ICAR/03 | 0 | 80 | 8 |
| Gestione degli impianti a rischio di incidente rilevante / Management of high-risk plants | ING-IND/28 | 0 | 20 | 2 |

| | | | | |
|--|-------------------|----------|------------|-----------|
| Sostenibilità e HSEQ / Sustainability and HSEQ | ICAR/03, SECS-P02 | 0 | 30 | 3 |
| Tirocinio / Stage | | | | 14 |
| | | | | |
| | | | | |
| Prova finale (Tesi) | ---- | ---- | ---- | 7 |
| Totale | | 0 | 390 | 60 |

La prova finale (Tesi) deve essere svolta in presenza.

Il Master fa uso dei metodi didattici e-learning, basati sull'interazione a distanza per l'apprendimento. Le lezioni ed esercitazioni, organizzate in insegnamenti, sono erogate tramite la piattaforma didattica della Scuola IaD (Moodle) in modalità asincrona e tramite piattaforma per videoconferenze (Zoom/Teams) in modalità sincrona. A piattaforma Moodle sarà possibile accedere tramite credenziali (username e password) assegnate ad ogni discente all'inizio dell'anno accademico, permettendo il monitoraggio delle attività svolte sulla piattaforma stessa (fruizione delle lezioni on-line, esercitazioni in aula virtuale, chat tra studenti e docenti, forum di discussione, webinar).

Lo svolgimento del Master richiede che l'iscritto **a)** acceda - tramite l'ambiente formativo, anche con l'assistenza di tutor del Master, ai moduli didattici riferiti agli insegnamenti e ai test di autovalutazione, ove previsti; **b)** svolga al termine della fase di studio ed apprendimento di ogni insegnamento le prove intermedie di profitto previste; **c)** successivamente, riceva la valutazione, le votazioni conseguite ed eventuali note esplicative e messaggi compensativi; **d)** infine, previa conclusione del percorso didattico previsto, svolga la prova d'esame finale in presenza.

I docenti del Master si avvalgono per la predisposizione delle lezioni a distanza delle forme e dei mezzi teledidattici, secondo prescrizioni curate da esperti della materia con competenze metodologiche, informatiche e multimediali.

L'attività di assistenza e tutorato è effettuata tramite le piattaforme didattiche e la posta elettronica dai docenti, dal tutor del Master e dalla Segreteria didattica attiva presso la Scuola IaD.

Art.6 - Verifica del profitto

I partecipanti debbono sostenere una prova per ogni insegnamento la cui valutazione sarà espressa in trentesimi. La votazione minima per ogni insegnamento è 18/30.

Al termine del Master il candidato dovrà presentare un lavoro (tesi) in uno degli ambiti scientifico-disciplinari del Master, e discuterli di fronte ad una commissione nominata dal collegio dei docenti

La votazione minima prevista è di 66/110.

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Art.8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

La piattaforma didattica e la segreteria studenti del Master sono gestite dalla Scuola IaD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art.9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Comitato Scientifico e il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

Indicare se partecipano, senza diritto di voto, i rappresentanti di enti convenzionati (non più di due).

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Ne fanno parte docenti dell'Ateneo, eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, esperti designati anche da altre Università, da Istituti Nazionali, da Organismi Internazionali e dell'Unione Europea.

Art.14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero minimo dei partecipanti è pari a 8, mentre il numero massimo è pari a 30.

Sarà necessario inviare, unitamente alla domanda di pre-iscrizione, un curriculum vitae et studiorum. I Curricula verranno valutati dal Collegio dei docenti.

La partecipazione è subordinata al versamento di una quota fissata in 3.300,00 Euro per l'intero corso, da

versarsi in due rate.

Per coloro che sono in possesso dello stesso titolo di studio necessario per l'iscrizione al Master è prevista la possibilità di iscriversi a singoli insegnamenti per un numero di studenti pari al massimo al 35% degli iscritti complessivi al Master. La quota di iscrizione ai singoli insegnamenti è di 1.200,00 Euro, a condizione che siano rispettati i requisiti di ammissione stabiliti all'art. 3.

E previsto il rilascio di un attestato di frequenza e superamento di insegnamenti per la formazione dei responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione, che sono i seguenti:

- Legislazione di settore (3 CFU)
- Gestione dei rischi per la salute e la sicurezza (8 CFU)
- Ruoli e responsabilità HSEQ (3 CFU)

Per i più meritevoli, o per coloro che versano in situazioni di disagio economico, possono essere attivate borse di studio e può essere concessa l'esenzione totale o parziale del pagamento del contributo di iscrizione al Master universitario, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Art.15 - Obbligo di frequenza

L'obbligo di frequenza è pari al 70% delle ore di attività didattica. La presenza al corso deve essere attestata mediante verifica da parte del docente di effettivo accesso alla piattaforma informatica. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporta l'esclusione dal Master con conseguente perdita della tassa di iscrizione.

Art.16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello, in modalità telematica, in "GESTIONE SOSTENIBILE DEI RISCHI PER AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA – HSEQ" - "*Sustainable Management of Environmental, Health and Safety Risks – HSEQ*".

Art.17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

